

# COMUNE DI CORIANO

Provincia di Rimini

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GERMANO ROSSI



## INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

    Risultati della gestione

    Saldo di cassa

    Risultato gestione di competenza

    Risultato di amministrazione

    Variazione dei residui anni precedenti

    Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

## Comune di Coriano

### Organo di revisione

Verbale n. 10 del 12 aprile 2017

#### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### **Approva**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Coriano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 12 aprile 2017

L'organo di revisione

Dott. Germano Rossi



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Germano Rossi, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 30/07/2016;

♦ ricevuta in data 7 aprile 2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, in corso di approvazione da parte della Giunta Comunale, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si

- riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 81 del 21/12/2015 e ss.mm.ii.;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1/2016 al n. 13/2016 in data 26/07/2016 del revisore Gianni Angelo Pignoni e dal n. 1/2016 al n. 13/2016 del revisore Germano Rossi;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### ***Verifiche preliminari***

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle

- disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
  - il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
  - la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
  - la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
  - l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
  - il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
  - il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
  - il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
  - il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
  - i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
  - la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
  - che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30/07/2016, con delibera di C.C. n. 37;
  - che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 6.622,66 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
  - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 49 del 04/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
  - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### ***Gestione Finanziaria***

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2590 reversali e n. 5918 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- l'ente non ha fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT SPA, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			3.525.693,33
Riscossioni	810.466,48	10.704.907,73	11.515.374,21
Pagamenti	1.929.378,90	9.085.564,99	11.014.943,89
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>4.026.123,65</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>4.026.123,65</b>
di cui per cassa vincolata			17.997,18

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	4.026.123,65
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	17.997,18
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)</b>	<b>17.997,18</b>

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 17.997,18 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	17.997,18
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
<b>Totale cassa vincolata presso il Tesoriere</b>	<b>17.997,18</b>
Cassa vincolata al 01/01/2016	24.188,43
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
<b>Totale cassa vincolata presso l'Ente</b>	<b>24.188,43</b>
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	30.613,25
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	- 36.804,50
<b>Totale cassa vincolata presso l'Ente</b>	<b>17.997,18</b>

Si evidenzia che l'importo di €. 17.997,18 è vincolato per trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni e da mutui. Non risulta invece vincolato l'importo derivante dal disagio ambientale per i rifiuti urbani soggetto a regolazione pubblica e per le sanzioni ad Codice della strada (quota autovelox), anche in considerazione della parte da destinare Stato.

## Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 3.298.722,71, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	12.668.504,84	12.271.046,93	13.414.969,44
Impegni di competenza	meno	10.756.509,07	10.946.977,52	10.432.270,22
<b>Saldo</b>		<b>1.911.995,77</b>	<b>1.324.069,41</b>	<b>2.982.699,22</b>
quota di FPV applicata al bilancio	più	150.270,74	160.328,61	465.533,44
Impegni confluiti nel FPV	meno	674.365,67	465.533,87	613.946,14
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>1.387.900,84</b>	<b>1.018.864,15</b>	<b>2.834.286,52</b>

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	10.704.907,73
Pagamenti	(-)	9.085.564,99
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.619.342,74
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	465.533,44
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	613.946,14
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-148.412,70
Residui attivi	(+)	2.710.061,71
Residui passivi	(-)	1.346.705,23
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	1.363.356,48
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>2.834.286,52</b>

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	2.834.286,52
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	464.436,19
quota di disavanzo ripianata	-
<b>saldo</b>	<b>3.298.722,71</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	118.898,17
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	

B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.156.523,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	35.486,31
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.915.787,13
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	114.444,02
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	770.512,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>2.510.163,85</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	72.158,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	47.803,11
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>2.534.518,76</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	392.278,17
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	346.635,27
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.104.332,27
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	35.486,31
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	47.803,11
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	591.856,44
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	499.502,12
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>764.203,95</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		

### Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	118.898,17	114.444,02
FPV di parte capitale	346.635,27	499.502,12
TOTALE FPV	465.533,44	613.946,14

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

TITOLO	Entrate	Importo
I	Entrate generiche	€ 114.444,02
II	Monetizzazione parcheggi	€ 75.513,99
II	Indennità di disagio rifiuti urbani	€ 30.564,81
II	OO.UU.	€ 152.014,77
<b>II</b>	<b>Mutui</b>	<b>€ 94.598,07</b>
II	Avanzo destinato	€ 108.750,35
II	Alienazioni diritti di superficie	€ 26.741,44

II	Altre alienazioni	€ 11.318,69
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO FPV</b>		<b>€. 613.946,14</b>

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	2.168.817,57	2.179.212,37
Per contributi in c/capitale dalla Regione	158.200,00	158.200,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	75.513,99	75.513,99
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	1.093.810,69	452.121,46
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui (applicazione avanzo)	94.764,44	94.598,07
<b>Totale</b>	<b>3.591.106,69</b>	<b>2.959.645,89</b>
<b>SBILANCIO</b>		631.460,80

Non sono stati indicati i contributi attribuiti dal Comune di San Clemente per €. 10.000 e dalla Provincia di Rimini per €. 3.000,00 a fronte di spese già sostenute e finanziate dal Comune con fondi propri. Tali risorse sono state comunque destinate dall'ente ad investimenti.

Il saldo positivo tra entrate e spese a specifica destinazione (€. 641.855,60) trova corrispondenza:

- a) nell'avanzo vincolato mutui per €. 166,37;
- b) nell'avanzo vincolato per codice della strada per €. 146.104,06;
- c) nell'avanzo vincolato per codice della strada per €. 495.585,17 per quota da destinare allo Stato pari al 50% dei proventi da autovelox incassati nel 2016;

La differenza negativa della TARI è pari a €. 10.394,80.

## Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo. Si precisa che per quanto riguarda le sanzioni al CdS è stata considerata non ricorrente l'entrata (= alle riscossioni) superiori alla media degli ultimi cinque esercizi

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>			
<b>Tipol.</b>	<b>Art.</b>	<b>Descrizione entrata</b>	<b>Accertamenti 2016</b>
10.101	60	IMU recupero evasione	43.366,00
10.101	111	Imposta comunale sulla pubblicità recupero evasione	55.193,59
10.101	70	ICI recupero evasione	259.028,04
10.101	127	TARSU recupero evasione	313.365,97
10.103	288	Indennità di disagio ambientale rifiuti speciali	69.831,48
30.100	404	Proventi concessioni cimiteriali	8.241,02
30.200	450	Proventi sanzioni Codice della Strada - Art. 142	332.193,85
30.200	451	Proventi sanzioni Codice della Strada - Art. 208	106.679,14
30.200	454	Proventi sanzioni per violazioni di leggi e regolamenti Servizio P.M.	691,52
<b>TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI TITOLI 1-2-3</b>			<b>1.188.590,61</b>
<b>Spese finanziate con entrate non ricorrenti</b>			
<b>M/P</b>	<b>Art.</b>	<b>Descrizione uscita</b>	<b>Impegni 2016</b>
20.02	2020	FCDE su proventi recupero evasione	578.322,90
01.04	795	Compenso attività per recupero evasione	81.445,88
03.01	46	Contributi previdenza complementare	8.580,00
03.01	800	Spese per servizi finanziari	5.172,27
03.01	300	Compensi servizio di riscossione	5.200,00
03.01	1820	Spese per rimborsi	15.081,30
03.01	415	Manutenzione autovelox	5.484,50
03.01	340	Accesso a banche dati	7.195,20
01.05	420	Manutenzione strade (finanziati da CdS)	60.000,00
01.05	435	Manutenzione segnaletica (finanziati da CdS)	26.000,00
03.01	2044	Accantonamento 50% proventi codice della strada (50% dell'entrata)	166.096,92
12.09	1821	Retrocessione loculi cimiteriali	1.427,79
Vari	Vari	Spese in c/capitale finanziate da CdS+CC.CC.	47.803,21
		Avanzo vincolato proventi CDS	146.104,06
		Avanzo accantonato 50% indennità di disagio speciali	34.915,74
<b>TOTALE SPESE NON RICORRENTI FINANZIATE DA ENTRATE NON RICORRENTI</b>			<b>1.188.829,78</b>
<b>SBILANCIO ENTRATE MENO SPESE NON RIPETITIVE</b>			<b>-239,17</b>

## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 6.926.775,16, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			3.525.693,33
RISCOSSIONI	810.466,48	10.704.907,73	11.515.374,21
PAGAMENTI	1.929.378,90	9.085.564,99	11.014.943,89
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>4.026.123,65</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>4.026.123,65</b>
RESIDUI ATTIVI	2.343.887,53	2.710.061,71	5.053.949,24
RESIDUI PASSIVI	192.646,36	1.346.705,23	1.539.351,59
<i>Differenza</i>			<b>3.514.597,65</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			114.444,02
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			499.502,12
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)</b>			<b>6.926.775,16</b>

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze, in quanto l'ente accerta per cassa sia L'IRPEF che l'IMU e TASI.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	3.105.175,97	4.751.448,99	6.926.775,16
di cui:			
a) parte accantonata	2.157.415,27	3.420.836,53	4.499.566,74
b) Parte vincolata	374.382,51	1.202.139,94	2.086.681,16
c) Parte destinata a investimenti	63.069,92	108.750,35	270.539,17
e) Parte disponibile (+/-) *	510.308,27	19.722,17	69.988,09

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo accantonato	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	39.573,00		32.585,02			72.158,02
Spesa corrente a carattere non ripetitivo						0,00
Debiti fuori bilancio						0,00
Estinzione anticipata di prestiti						0,00
Spesa in c/capitale	266.100,37	108.750,35	2.171,01		15.256,44	392.278,17
altro						0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>305.673,37</b>	<b>108.750,35</b>	<b>34.756,03</b>	<b>0,00</b>	<b>15.256,44</b>	<b>464.436,19</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

### Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	3.881.219,22	810.466,48	2.343.887,53	- 726.865,21
Residui passivi	2.189.930,12	1.929.378,90	192.646,36	- 67.904,86

## Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
Gestione di competenza	<b>2016</b>
FPV al 1° gennaio 2016	465.533,44
Totale accertamenti di competenza (+)	13.414.969,44
totali impegni di competenza (-)	10.432.270,22
Impegni confluiti nel FPV (-)	613.946,14
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>2.834.286,52</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	95.335,88
Minori residui attivi riaccertati (-)	822.201,09
Minori residui passivi riaccertati (+)	67.904,86
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-658.960,35</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.834.286,52
SALDO GESTIONE RESIDUI	-658.960,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	464.436,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	4.287.012,80
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>	<b>(A) 6.926.775,16</b>

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	3.829.143,40
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	118.091,01
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	9.783,72
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	6.716,06
altri fondi spese e rischi futuri	535.832,55
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>4.499.566,74</b>

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.072.809,97
vincoli derivanti da trasferimenti	13.704,82
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	166,37
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>2.086.681,16</b>

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 ammonta a € 270.539,17.

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

### Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	€ 2.938.455,05
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	€ 786.850,74
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	€ 821.795,13
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	€ 2.973.399,44

### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'ente, in via prudenziale, ha accantonato a FCDE il 100% dei residui attivi al 31/12/2016 sulle entrate di dubbia esigibilità di seguito indicate:

- tutte le entrate del titolo I tranne i tributi accertati per cassa (IMU ordinaria, TASI ordinaria, Addizionale IRPEF, TOSAP, pubbliche affissioni) e fondo di solidarietà comunale;
- del titolo III, le tipologie 30.100 e 30.200. Per quanto riguarda le restanti tipologie si evidenzia che:
  - a. per la tipologia 30.300 (interessi attivi) si è provveduto ad accantonare integralmente il residuo all'art. 516 relativo ad un credito vantato in base a sentenza. I restanti capitoli vengono accertati per cassa;
  - b. per la tipologia 30.400 (altre entrate da redditi di capitale) si è accertato per cassa;
  - c. per la tipologia 30.500 (rimborsi e poste correttive delle entrate) si è accantonato integralmente a FCDE l'articolo 560 relativo ad un credito vantato in base a sentenza. I restanti capitoli vengono accertati per cassa ovvero sono relativi a crediti vantati verso PA;
- del titolo IV, per la tipologia 50.400 (altre entrate in conto capitale) si è accantonato integralmente a FCDE l'articolo 1160 relativo ai proventi da permessi di costruire in quanto non assistiti da fidejussione. Le altre entrate sono tutte esigibili.

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	€ 2.973.399,44
Metodo ordinario pieno	€ 2.950.789,09
<b>Importo effettivo accantonato</b>	<b>€ 3.829.143,40</b>

## ***Fondi spese e rischi futuri***

### **Fondo contenziosi**

E' stata accantonata la somma di euro 118.091,01, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 118.091,01 disponendo i seguenti accantonamenti:

ND	Descrizione	+/-	Totale	Quota corrente	Quota capitale
1	Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016	+	144.012,19	€. 96.000,00	€. 48.012,19
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2016	+	€. 20.000,00	€. 20.000,00	=====
3	Utilizzi	-	€. -6.362,59	€. -6.362,59	
4	Altre variazioni: riduzione in base a nuova valutazione dei rischi	-	€. -39.558,59	€. -14.546,10	€. -25.012,19
5	<b>Fondo rischi contenzioso al 31/12/2016</b>	-	<b>€. 118.091,01</b>	<b>€. 95.091,01</b>	<b>€. 23.000,00</b>

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dal servizio legale con il supporto dei legali dell'ente incaricati di seguire le vertenze e in relazione a tale determinazione e agli accantonamenti effettuati l'organo di revisione ha accertato che i contenziosi sono dettagliatamente indicati dal servizio preposto.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non è stato effettuato alcun accantonamento non sussistendone i presupposti.

### **Fondo indennità di fine mandato**

E' stato costituito un fondo di euro 9.783, 72 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016  (in migliaia di euro)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	119,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	347,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	7262,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	462,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	157,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	305,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3433,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1094,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	10,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	12104,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7915,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	114,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	8029,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	592,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	405,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	997,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		9026,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		3544,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b>		<b>3544,00</b>

L'ente ha provveduto in data 30/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la

certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### *Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	2.769.285,00	2.792.427,31	3.057.237,57
I.M.U. recupero evasione	149.498,00		43.366,00
I.C.I.		6.170,86	650,00
I.C.I. recupero evasione	340.481,75	123.659,55	259.028,04
T.A.S.I.		874.319,68	33.218,64
Addizionale I.R.P.E.F.	286.808,36	865.855,26	580.141,06
Imposta comunale sulla pubblicità	184.319,62	93.481,84	160.433,20
Imposta di soggiorno			
5 per mille		1.533,46	
Altre imposte	1.684,46	12,04	1.481,32
TOSAP	29.401,12	26.820,53	25.500,80
TARI	2.864.226,28	2.070.265,82	2.136.015,93
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	257.773,18	157.653,16	313.365,97
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni		8.955,48	8.888,26
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	405.548,22	196.549,65	642.309,10
Sanzioni tributarie			
<b>Totale entrate titolo 1</b>	<b>7.289.025,99</b>	<b>7.217.704,64</b>	<b>7.261.635,89</b>

### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono nel complesso stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	302.394,04	20.876,73	1819,23%	281.517,31	379.795,48
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	313.365,97	70.438,90	384,58%	242.927,07	270.891,81
Recupero evasione I.C.P.	55.193,59	1.315,07	6775,80%	53.878,52	89.106,56
<b>Totale</b>	<b>670.953,60</b>	<b>92.630,70</b>	<b>798,65%</b>	<b>578.322,90</b>	<b>739.793,85</b>

In merito si osserva la necessità di monitorare costantemente i risultati delle attività di recupero dell'evasione tributaria.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	646.123,48	100,00%
Residui riscossi nel 2016	104.151,22	16,12%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	415.748,71	64,35%
Residui (da residui) al 31/12/2016	126.223,55	19,54%
Residui della competenza	578.322,90	
Residui totali	704.546,45	

### ***Contributi per permesso di costruire***

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Accertamento	378.817,84	239.567,84	324.746,56
Riscossione	353.289,66	239.071,52	317.734,39
Residui	25.528,18	496,32	7.012,17

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE</b>		
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2014</b>	0,00	0,00%
<b>2015</b>	0,00	0,00%
<b>2016</b>	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	496,32	100,00%
Residui riscossi nel 2016	496,32	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	7.012,17	
Residui totali	7.012,17	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>			
	2014	2015	2016
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	523.962,01	420.405,13	386.088,59
Trasferimenti correnti da imprese	2.563,12	270.000,00	76.138,91
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Privati	0,00	573,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>526.525,13</b>	<b>690.978,13</b>	<b>462.227,50</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva che i trasferimenti correnti da imprese sono relativi principalmente al disagio ambientale sui rifiuti speciali attribuito dal Herambiente, che per il 50% deve essere devoluto ad altri enti.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Vendita di beni e servizi e proventi dei beni dell'ente	432.552,98	486.380,39	598.989,94
Proventi da attivita' di controllo	2.379.145,88	989.119,19	2.634.415,26
Interessi attivi	2.977,21	20.992,57	3.650,46
Altre entrate da redditi di capitale	42.675,12	42.411,71	33.331,69
Rimborsi e altre entrate correnti	122.261,30	88.463,06	162.272,47
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>2.979.612,49</b>	<b>1.627.366,92</b>	<b>3.432.659,82</b>

## Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Anticipo e posticipo scuole	6.220,00	7.927,98	-1.707,98	78,46%	52,94%
Trasporto scolastico	10.680,00	73.600,73	-62.920,73	14,51%	17,57%
Mense scolastiche	216.759,73	296.215,62	-79.455,89	73,18%	83,89%
Impianti sportivi					
a. Palestre scolastiche per uso extrascolastico	14.805,00	15.451,00	-646,00	95,82%	47,01%
b. Campo sportivo Mulazzano		2.709,61	-2.709,61	0,00%	0,00%
Sale comunali non uso istituzionale	90,00	4.862,00	-4.772,00	1,85%	19,93%
<b>Totali</b>	<b>248.554,73</b>	<b>400.766,94</b>	<b>-152.212,21</b>	<b>62,02%</b>	<b>68,00%</b>

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	2.378.630,12	967.488,11	304.367,81	2.633.723,74	1.247.872,23
riscossione	860.268,68	683.389,55		1.385.851,51	
%riscossione	36,17	70,64	304.367,81	52,62	1.247.872,23

\* di cui accantonamento al FCDE

Nel 2016 sono stati accertati € 2.663.723,74 di proventi da sanzioni al Codice della strada così distinti:

	Art. 142 (autovelox)		Art. 208		Rimborso spese	
	%	Importo	%	Importo	%	Importo
PARTE I° ENTRATA - RISORSA 300000185 - SOMMA ACCERTATA TOTALE		€ 1.662.735,71		€ 655.576,81		€ 315.411,22
ACCANTONAMENTO A FCDE (=RESIDUO DA COMPETENZA)		€ 760.673,62		€ 405.491,01		€ 81.707,60
TOTALE ENTRATA DA DESTINARE DI COMPETENZA		€ 902.062,09		€ 250.085,80		€ 233.703,62
RISCOSSO IN CONTO RESIDUI		€ 89.109,24		€ 53.217,86		€ 14.812,30
ENTRATA TOTALE DA DESTINARE		€ 991.170,33		€ 303.303,66		€ 248.515,92
50% A STATO PROPRIETARIO STRADA		€ 495.585,17				
QUOTA DA DESTINARE		€ 495.585,17		€ 303.303,66		€ 248.515,92

Accantonando a FCDE tutte le somme non riscosse, la destinazione dei proventi avviene sulla base delle riscossioni effettive. La relazione sulla gestione indica in dettaglio i proventi accertati per violazioni al Codice della strada e relativo utilizzo.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.393.373,11	100,00%
Residui riscossi nel 2016	175.606,39	12,60%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	353.906,10	25,40%
Residui (da residui) al 31/12/2016	863.860,62	62,00%
Residui della competenza	1.247.872,23	
Residui totali	2.111.732,85	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento, mediante specifico accantonamento.

### ***Proventi dei beni dell'ente***

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate di Euro 1.410,25 rispetto a quelle dell'esercizio 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	12.160,61	100,00%
Residui riscossi nel 2016	12.154,61	99,95%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	6,00	0,05%
Residui della competenza	78,00	
Residui totali	84,00	

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.840.548,63	1.759.960,22	-80.588,41
102	imposte e tasse a carico ente	137.303,03	146.315,11	9.012,08
103	acquisto beni e servizi	4.225.112,82	4.557.346,68	332.233,86
104	trasferimenti correnti	619.887,93	621.084,98	1.197,05
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	652.872,52	616.724,02	-36.148,50
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	31.799,01	80.264,71	48.465,70
110	altre spese correnti	142.389,45	134.091,41	-8.298,04
TOTALE		7.649.913,39	7.915.787,13	265.873,74

## Spese per il personale

La normativa in materia di spese di personale prevede:

a) il rispetto dei vincoli disposti dall'art. 1, comma 228, della legge 208/2015, come modificato dall'articolo 16 del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016 per le assunzioni di personale a tempo indeterminato.

Nel 2016 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 25% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente.

Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge. **Tale limite è stato rispettato;**

b) il rispetto ei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art.9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014, che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28, non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015). **Tale limite è stato rispettato.**

c) il rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

La spesa del personale deve essere inferiore a quella risultante dalla media del triennio 2011-2013 e **tale limite è stato rispettato.** Con l'art. 16 del Dl. n. 113/16, convertito con modificazioni dalla Legge n. 160/16, ha mutato il quadro normativo di riferimento, abrogando in via diretta la lett. a), dell'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/06, ovvero la riduzione del rapporto fra spesa di personale e spesa corrente.

d) il rispetto del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

**Tale divieto è stato rispettato.**

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2016
spesa macroaggregato 1	2.151.215,12	1.759.950,74
spese macroaggregato 2		105.342,13
spese macroaggregato 3		1.272,70
spese macroaggregato 4 (funzioni delegate/associate SS.SS)	44.146,33	42.478,61
macroaggregato 9		53.843,94
altre spese (fondo accantonamento PEO)		94.125,50
<b>Totale spese di personale</b>	<b>2.195.361,45</b>	<b>2.057.013,62</b>
spese escluse	37.271,59	106.348,72
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>2.158.089,86</b>	<b>1.950.664,90</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>9.030.552,21</b>	<b>7.915.787,13</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>24,31%</b>	<b>25,99%</b>

L'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti è stato calcolato assumendo il dato lordo della spesa di personale, senza poste escluse.

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 “ **il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.**

Si precisa che il limite della spesa di personale, art. 1, c.557 L. 296/2006 è stato rideterminato, a partire dal triennio 2011/2013, comprendendo le spese per il personale ASL per le funzioni delegate e associate dei servizi socio-assistenziali e togliendo gli importi degli arretrati contrattuali.

Inoltre, è compreso un fondo di accantonamento PEO a seguito di sospensione, negli emolumenti mensili, degli incrementi economici derivanti da progressioni economiche orizzontali assegnate dal Comune di Coriano negli anni dal 1999 al 2008 (rif. determina n. 109 del 31/03/2017).

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

<b>Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti</b>		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.254.611,34
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	42.478,61
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	25.123,18
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	21.358,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	38.910,66
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	386.850,17
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	8.580,00
13	IRAP	105.342,13
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	25.835,84
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	52.525,49
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.272,70
17	Altre spese (specificare): Fondo accantonamento PEO	94.125,50
	<b>Totale</b>	<b>2.057.013,62</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	20.268,69
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.272,70
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	84.807,33
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
<b>Totale</b>		<b>106.348,72</b>

L'importo di 84.807,23 di rimborsi per personale comandato è riferito in larga misura (€ 58.100,00) al rimborso ricevuto per il segretario comunale in convenzione con il Comune di Predappio fino a novembre 2016.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha redatto i verbali n. 5/2016 e con verbale n. 03/2016, al fine di accertare la coerenza della programmazione triennale del fabbisogno di personale con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	51	51	51
spesa per personale	2.171.491,17	1.972.458,02	2.057.013,62
spesa corrente	8.004.137,13	7.870.276,45	7.915.787,13
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>42.578,26</b>	<b>38.675,65</b>	<b>40.333,60</b>

32

### **Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	158.754,67	139.948,93	
Risorse variabili	14.112,88	12.891,12	
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00	0,00	
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	
<b>Totale FONDO</b>	<b>172.867,55</b>	<b>152.840,05</b>	<b>0,00</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	18.250,00		
Percentuale Fondo su spese intervento 01	8,69%	0,00%	0,00%

33

A seguito dell'avvio del procedimento di messa in mora del personale dipendente per somme della contrattazione decentrata erogate dal 2006 al 2015, ad oggi non è ancora stata effettuata la costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016. L'erogazione del salario accessorio è bloccata alla luce della ricostruzione e verifica dei fondi che ha evidenziato un debito per il quale sono in corso le azioni giudiziali inerenti il recupero sui dipendenti. Qualora il recupero sui dipendenti non dovesse essere possibile, le risorse dovranno essere recuperate sui fondi futuri.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

## Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

La rendicontazione delle spese soggette a limite ha il risultato seguente:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>						
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Rideterminazione limiti	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	20.896,00	80,00%	4.179,20	11.000,00	10.409,77	590,23
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	67.739,59	80,00%	13.547,92	11.579,92	6.973,92	4.606,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	6.700,00	50,00%	3.350,00	1.000,00	582,70	417,30
Formazione	3.805,60	50,00%	1.902,80	1.500,00	690,00	810,00
Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi	13.000,00	20,00%	10.400,00	8.300,00	4.672,07	3.627,93
	<b>112.141,19</b>		<b>33.379,92</b>	<b>33.379,92</b>	<b>23.328,46</b>	<b>10.051,46</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 726,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Nel 2016 non sono stati conferiti incarichi di consulenza in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

## Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro **616.724,02** e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 5,07%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,71%.

## Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue.

Sono state impegnate nel 2016 somme per €. 1.091.358,56, di cui:

- €. 591.856,44 sono impegni per spese esigibili imputate sull'esercizio 2016;
- €. 499.502,12 sono impegni confluiti nel fondo pluriennale vincolato di spesa del 2016.

Le economie su impegni finanziati dal FPV di entrata pari a €. 5.522,88 hanno ridotto il fondo pluriennale vincolato di entrata.

Tali spese sono state finanziate come segue:

	<b>IMPORTO</b>
FPV ENTRATA PARTE CAPITALE	€ 346.635,27
AVANZO VINCOLATO PER INVESTIMENTI	€ 266.100,37
AVANZO ACCANTONATO PER INVESTIMENTI	€ 2.171,01
AVANZO DESTINATO PER INVESTIMENTI	€ 108.750,35
AVANZO APPLICATO AD INVESTIMENTI	€ 15.256,44
TITOLO IV	€ 1.093.867,58
TITOLO V	€ 10.464,69
TITOLO VI	€ -
<b>TOTALE ENTRATE DI PARTE CAPITALE</b>	<b>€ 1.843.245,71</b>
ENTRATE TITOLO IV PER SPESE CORRENTI (contributi in c/interessi su mutui)	-€ 35.486,31
<b>ENTRATE TITOLO III PER SPESE DI INVESTIMENTO</b>	<i>sub-totali</i> € 47.803,11
<i>Concessioni cimiteriali</i>	€ 6.813,23
<i>Sanzioni al Codice della strada</i>	€ 40.989,88
<b>TOTALE ENTRATE DESTINATE AD INVESTIMENTI</b>	<b>€ 1.855.562,51</b>
<b>TOTALE IMPEGNI DI PARTE CAPITALE</b>	<b>€ 1.091.358,56</b>
<b>AVANZO DI PARTE CAPITALE - GESTIONE DI COMPETENZA</b>	<b>€ 764.203,95</b>

## Limitazione acquisto immobili

Nell'anno 2016 non sono stati acquisiti immobili.

## Limitazione acquisto mobili e arredi

L'ente ha acquistato nel 2016 arredi scolastici per un importo di €. 22.498,14. Tali spese non rientrano nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	6,90%	6,19%	5,71%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	15.462.695,61	13.686.545,73	12.915.205,84
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-849.892,26	-771.339,89	-770.512,69
Estinzioni anticipate (-)	-926.257,62		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>13.686.545,73</b>	<b>12.915.205,84</b>	<b>12.144.693,15</b>
Nr. Abitanti al 31/12	10.429,00	10.502,00	10.529,00
Debito medio per abitante	1.312,35	1.229,79	1.153,45

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	733.300,16	652.872,52	616.724,02
Quota capitale	1.776.149,88	771.339,89	770.512,69
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.509.450,04</b>	<b>1.424.212,41</b>	<b>1.387.236,71</b>

## ***Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti***

L'ente non ha richiesto una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014,

## ***Contratti di leasing***

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 49 del 04/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 822.201.09, di cui per inesigibilità €. 786.850,74;
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 67.904,86

Tali cancellazioni risultano neutre ai fini del rispetto dell'obiettivo di patto del 2015, la cui certificazione ha determinato uno scostamento positivo di €. 2.880.669,04.

In merito alle poste vincolate, l'organo di revisione rileva che l'ente dovrà adeguare i fondi vincolati di cassa a quelli risultanti dall'avanzo, con particolare riguardo per l'indennità di disagio ambientale e i proventi al Codice della strada.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui passivi non compensati da uguale eliminazione di residui attivi per € 286,41.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

## ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I			226.868,37	292.258,51	431.708,78	980.786,00	1.931.621,66
di cui Tarsu/tari			226.868,37	233.419,34	358.332,78	593.492,61	1.412.113,10
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II				1.100,00	6.950,00	30.795,58	38.845,58
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione				1.100,00	6.950,00	13.941,98	21.991,98
Titolo III			2.233,32	723.341,30	273.682,51	1.499.963,03	2.499.220,16
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi					6,00	78,00	84,00
di cui sanzioni CdS				705.094,46	179.424,44	1.247.872,23	2.132.391,13
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	229.101,69	1.016.699,81	712.341,29	2.511.544,61	4.469.687,40
Titolo IV					253.009,22	176.070,41	429.079,63
di cui trasf. Stato					74.324,72	7.858,24	82.182,96
di cui trasf. Regione					178.684,50	158.200,00	336.884,50
Titolo V			93.149,27				93.149,27
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	93.149,27	0,00	253.009,22	176.070,41	522.228,90
Titolo VI			12.519,35	10.166,52	16.900,38	22.446,69	62.032,94
<b>Totale Attivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>334.770,31</b>	<b>1.026.866,33</b>	<b>982.250,89</b>	<b>2.710.061,71</b>	<b>5.053.949,24</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	12.732,00	8.766,16	43.620,55	11.385,00	61.221,93	1.033.542,05	1.171.267,69
Titolo II				8.722,37	1.882,56	132.904,39	143.509,32
Titolo III							0,00
Titolo IV	2.296,63		11.639,05	12.834,67	17.545,44	180.258,79	224.574,58
<b>Totale Passivi</b>	<b>15.028,63</b>	<b>8.766,16</b>	<b>55.259,60</b>	<b>32.942,04</b>	<b>80.649,93</b>	<b>1.346.705,23</b>	<b>1.539.351,59</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 6.622,66 di parte corrente .

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive		21.429,87	6.622,66
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	56.574,00	70.254,62	
<b>Totale</b>	<b>56.574,00</b>	<b>91.684,49</b>	<b>6.622,66</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

### ***Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio***

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto, con nota prot. n. 8099 in data 11/04/2017, il responsabile dell'area servizi alla persona ha segnalato debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per un importo di € 11.284,06 derivanti da maggiori costi a consuntivo per educatori handicap scuole.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### ***Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate***

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Apea Raibano Srl	207.600,00	207.600,00		5.000,00	5.000,00	-	
Lepida Spa	-	-	-	-	-	-	
Romagna Acque Soc. delle Fonti Spa	-	-	-	-	-	-	
Amir Spa	-	-	-		48.265,50	48.265,50	Somme accantonate in avanzo
Agenzia Mobilità Provincia di Rimini srl consortile (ora Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini srl consortile)	-	-	-	10.663,36	-	10.663,36	dopo il riaccertamento dei residui è pervenuta dalla Società comunicazione di riduzione del contributo 2016
Geat Spa	-	-	-	-	-	-	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ACER-Azienda casa Emifa Romagna			-	-	73,20	73,20	Somme accantonate in avanzo
			-			-	
			-			-	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							

### ***Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati***

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Le spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente: sono le seguenti:

<b>Organismo partecipato:</b>	APEA RAIBANO SRL
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	5.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	

Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>5.000,00</b>

<b>Servizio:</b>	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
<b>Organismo partecipato:</b>	AGENZIA MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI srl consortile (ora Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini – P.M.R. s.r.l. Consortile)
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	63.980,15
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>63.980,15</b>

<b>Servizio:</b>	TELECOMUNICAZIONI
<b>Organismo partecipato:</b>	LEPIDA SPA
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	4.133,60
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>4.133,60</b>

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2016 ad ampliamento dell'oggetto dei contratti di servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2015

**E' stato verificato il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);

- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

#### Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'ente ha certificato che l'indicatore di tempestività dei pagamenti per il 2016 è pari a giorni 6 (sei) e quindi con un tempo medio di pagamento di 36 gg.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	9.708.156,43	11.477.963,90
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	9.818.541,02	10.631.394,70
<b>Risultato della gestione</b>		<b>-110.384,59</b>	<b>846.569,20</b>
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	-589.468,24	-579.741,87
	<i>proventi finanziari</i>	63.404,28	36.982,15
	<i>oneri finanziari</i>	652.872,52	616.724,02
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	267.219,55	-2.140,30
	<i>Rivalutazioni</i>	267.219,55	0,00
	<i>Svalutazioni</i>	0,00	2.140,30
<b>Risultato della gestione operativa</b>		<b>-432.633,28</b>	<b>264.687,03</b>
E	<i>proventi straordinari</i>	1.573.008,79	813.458,40
E	<i>oneri straordinari</i>	220.876,84	126.163,76
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>919.498,67</b>	<b>951.981,67</b>
	IRAP	115.537,89	115.603,87
<b>Risultato d'esercizio</b>		<b>803.960,78</b>	<b>836.377,80</b>

\*la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 264.687,03 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 697.320,31 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 33.331,69, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi

GEAT SPA	0,26	6.528,69
ROMAGNA ACQUE SOC. DELLE FONTI SPA	0,52	26.803,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>		
<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
1.393.914,36	1.419.565,66	1.487.624,03

## STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto (esclusi i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale) sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

L'ente avendo aderito alla sperimentazione dalla data del 01/01/2014 ha provveduto con l'approvazione del rendiconto esercizio 2014 alla riclassificazione e rivalutazione dello stato patrimoniale.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
<b>Attivo</b>	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	131.395,65	80.806,68	212.202,33
Immobilizzazioni materiali	42.944.611,71	-550.771,56	42.393.840,15
Immobilizzazioni finanziarie	3.761.452,07	6.252,35	3.767.704,42
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>46.837.459,43</b>	<b>-463.712,53</b>	<b>46.373.746,90</b>
Rimanenze			0,00
Crediti	844.932,65	271.703,91	1.116.636,56
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	3.677.827,39	498.815,15	4.176.642,54
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>4.522.760,04</b>	<b>770.519,06</b>	<b>5.293.279,10</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>31.170,57</b>	<b>-31.170,57</b>	<b>0,00</b>
			0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>51.391.390,04</b>	<b>275.635,96</b>	<b>51.667.026,00</b>
<b>Passivo</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>29.603.922,07</b>	<b>1.254.833,57</b>	<b>30.858.755,64</b>
Fondo rischi e oneri	409.966,56	260.456,78	670.423,34
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	15.109.986,00	-1.425.941,22	13.684.044,78
<b>Ratei, risconti e contributi agli investimenti</b>	<b>6.267.515,41</b>	<b>186.286,83</b>	<b>6.453.802,24</b>
			0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>51.391.390,04</b>	<b>275.635,96</b>	<b>51.667.026,00</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>0,00</b>	<b>596.297,56</b>	<b>596.297,56</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel

punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Gli utili derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto pari a euro 18.195,22 sono stati iscritti in apposita riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Le perdite pari a euro 2.140,30 sono rilevate nel conto economico.

### Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 7.791.876,38 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

La riconciliazione dei crediti iscritti nello stato patrimoniale ed i residui attivi del conto del bilancio è garantita come segue:

<b>Conciliazione Crediti/Residui attivi</b>	<b>Importo</b>
Crediti	€ 1.116.636,56
Depositi postali e bancari	€ 150.518,89
Saldo iva a credito	-€ 2.322,00
FSC derivante da FCDE 2016	€ 3.829.143,40
Crediti stralciati da Conto di bilancio mantenuti in SP	-€ 40.027,61
<b>Totale</b>	<b>€ 5.053.949,24</b>
Totale residui attivi	€ 5.053.949,24
diff.	€ -

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

### Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### PASSIVO

#### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il Patrimonio Netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a € 30.858.755,64, con un aumento rispetto al 2015 di €. 1.254.833,57 così determinata:

	2016	2015
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	€ 30.858.755,64	€ 29.603.922,07
DIFFERENZA : 2016 - 2015	€ 1.254.833,57 +	
Riserva Utili società partecipate	€ 18.195,22	
Permessi di costruire	€ 400.260,55	
Risultato economico dell'esercizio 2016	€ 836.377,80 -	
	<b>€ 0,00</b>	

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	20.954.233,55
riserve:	
da risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	2.224.170,25
da capitale	18.195,22
da permessi di costruire	6.825.778,82

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	836.377,80
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
<b>Totale</b>	<b>836.377,80</b>

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	118.091,01
fondo perdite società partecipate	-
fondo per manutenzione ciclica	-
fondo per altre passività potenziali probabili	552.332,33
<b>totale</b>	<b>670.423,34</b>

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

I debiti di funzionamento sono iscritti al valore nominale.

La riconciliazione dei debiti con i residui passivi del conto del bilancio è garantita come segue:

Conciliazione Debiti/Residui passivi	Importo
Debiti	€ 13.684.044,78
Debiti di finanziamento	-€ 12.144.693,19
Totale	€ 1.539.351,59
Totale residui passivi	€ 1.539.351,59
diff.	€ -

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

#### **RATEI PASSIVI**

È previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante 2016 e precedenti, imputato nel 2017 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31/12/2016.

#### **RISCONTI PASSIVI**

I Contributi agli investimenti rilevano gli accertamenti del Titolo IV dell'Entrata, evidenziando i conferimenti erogati dallo Stato, Regioni, Altri Enti del Settore Pubblico e privato.

#### Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario e gli impegni confluiti nel FPV ad eccezione di quelli relativi al salario accessorio.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In questa parte della relazione l'organo di revisione riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate: **NON SUSSISTONO**
- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria: **ATTENDIBILI**

- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica: **RISPETTATO**
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi. **CONGRUO**
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio: **ATTENDIBILI**
- attendibilità dei valori patrimoniali: **ATTENDIBILI**

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Si propone, in prospettiva futura, di monitorare costantemente le entrate aventi natura non ricorrente e di ricercare ove possibile di sostituirle con entrate ricorrenti.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott. Germano Rossi

